



CITTADINANZATTIVA
REGIONE PIEMONTEAPS

Tribunale per i diritti del malato - Procuratori dei cittadini - Giustizia per i diritti - Scuola di cittadinanza attiva -
Coordinamento regionale delle associazioni dei malati cronici

CITTADINANZATTIVA REGIONE PIEMONTE APS

C.F. 97548880018

RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2022

APERTURA CONTO

Banca cc 1171469 Unicredit	€.	15.058,02
Banca cc . 6219661 Unicredit	€.	13.183,80

Cassa sede regionale	€.	486,35
Cassa assemblee territoriali	€.	7.922,20

Cassa totale	€.	8.408,55
--------------	----	----------

TOTALE RIPORTI	€.	36.650,37
-----------------------	-----------	------------------

ENTRATE

ENTRATE ISTITUZIONALI

Quote associative	€.	5.212,00
Proventi da 5 per mille	€.	2.135,92
Erogazioni liberali	€.	5.083,00
Accrediti dalla sede nazionale	€.	1.946,00
Contributi da soggetti privati	€.	5.000,00
Contributi da enti pubblici	€.	2.756,39
Saldo contributo regionale per progetto		
Care Giver	€	5.970,00

TOTALE ENTRATE	€.	28.103,31
-----------------------	-----------	------------------



Tribunale per i diritti del malato - Procuratori dei cittadini - Giustizia per i diritti - Scuole di cittadinanza attiva -
Coordinamento regionale delle associazioni dei malati cronici

USCITE

Attività di interesse generale

Materie prime

Cancelleria e fotocopie € 885,76

Servizi

Spese telefoniche e postali € 1.995,83

Stampa materiali istituzionali € 1.587,64

Consulenza grafica e comunicazione € 10.065,74

Consulenza commercialista € 507,52

Manutenzione attrezzature € 944,28

Assicurazioni € 704,27

Assistenza informatica per Conferenza

Sanità e comunità locali € 1.830,00

Catering € 1.607,80

Personale

Prestazioni professionali e occasionali € 10.213,55

Uscite diverse di gestione

Spese e trasferte per attività regionali € 5.425,79

Spese e trasferte per attività nazionali € 1.062,69

Totale € 36.830,87

Spese bancarie € 476,62

Attività di supporto generale

Quote tesseramento nazionale € 1.925,00.

Tasse e tributi (IRAP) € 224,00.

Donazione a Fondazione solidale € 2.000,00

Spese per attività istituzionali € 1.312,63

Totale € 5.461,63

TOTALE USCITE € 42.769,12



CITTADINANZATTIVA
REGIONE PIEMONTEAPS

Tribunale per i diritti del malato - Procuratori dei cittadini - Giustizia per i diritti - Scuola di cittadinanza attiva -
Coordinamento regionale delle associazioni dei malati cronici

SALDO FINALE

Cassa		€.	7.944,00
Sede regionale	€.	1.102,18	
Assemblee territoriali	€.	6.841,82	
Banca cc 1171469		€.	8.426,54
Banca cc 6219661		€.	5.614,02
Totale disponibilità liquide finali		€.	21.984,56



CITTADINANZATTIVA
REGIONE PIEMONTEAPS

Tribunale per i diritti del malato - Procuratori dei cittadini - Giustizia per i diritti - Scuola di cittadinanza attiva -
Coordinamento regionale delle associazioni dei malati cronici

RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2022

Relazione di Gestione

Il bilancio è stato redatto, nella forma del rendiconto di cassa utilizzando il Modello D allegato al decreto 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, relativo all'adozione della modulistica di bilancio per gli Enti del Terzo Settore.

L'esercizio è stato profondamente influenzato dalla conclusione del progetto "Facciamoci riconoscere" per la costruzione partecipata di una rete di sostegno ai Caregiver di Nichelino e Vinovo, finanziato con i fondi della coesione sociale. La maggior parte delle uscite infatti si è concentrata nel 2022, soprattutto con l'uscita di oltre 10.065 euro per attività di comunicazione e di 10.213 euro per prestazioni professionali, a cui si aggiungono altri 2.000 euro per spese di stampa, di viaggi e altro, tali uscite sono state coperte il saldo del progetto da parte della regione Piemonte, pari a 5.970 euro, con il residuo del contributo ricevuto nel 2021, pari a 13.183 euro e per la parte restante con l'avanzo di amministrazione. Si ricorda che hanno contribuito al progetto anche le prestazioni del Cisa 12, della Asl TO5, della sede nazionale e della Bottega del possibile valorizzate come cofinanziamento senza trasferimenti monetari,

Per quanto riguarda le attività istituzionali è stata celebrata la settima edizione della Conferenza "Sanità e comunità locali" che ha apportato risorse per 5.000 euro. Sono scese a 1946 euro le entrate legate alla partecipazione a progetti nazionale mentre sono cresciute sensibilmente le erogazioni liberali fino che superano i 5000 euro. Sono ripresi i proventi da tesseramento (5.212 euro), il 5 per mille scesi è calato a 2135 euro. Si segnalano infine circa 2.500 euro restituiti dall'Agenzia delle entrate, nell'ambito dei provvedimenti per il Covid, con il rimborso di cinque rate del debito rateizzato nel 2017 e 250 euro di contributo del comune di Vinovo.

L'andamento delle uscite testimonia una sensibile ripresa delle attività. Le spese di viaggio e soggiorno, in particolare, sono quasi triplicate passando da 2.200 euro a circa 6.500 euro. L'allentamento dei vincoli ha favorito una sensibile delle attività in presenza dovuta non soltanto alla ripresa delle riunioni interne ma anche della attività generale di tutela. Per soddisfare e richieste di partecipazione alla Conferenza "Sanità e comunità locali" è stati previsto anche un collegamento on line di elevata qualità con una spesa di 1830 euro. il successo, unito alla ripresa delle riunioni regionali ha fatto crescere le spese di catering salite a 1607 euro. Non si segnalano sensibili variazioni nelle altre spese, esclusa la manutenzione delle attrezzature salita a circa 700 euro che deve essere considerata una segnalazione di obsolescenza.

Cittadinanzattiva regione Piemonte APS – c.f. 97548880018

sede legale via Giolitti 21 10123 Torino – sede operativa via Cavour 31 10123 Torino tel. 0118178210

pec: cittadinanzattiva.piemonte@pec.it - e mail: citpiemonte@gmail.com

sito <https://piemonte.cittadinanzattiva.it>



**CITTADINANZATTIVA
REGIONE PIEMONTEAPS**

**Tribunale per i diritti del malato - Procuratori dei cittadini - Giustizia per i diritti - Scuola di cittadinanza attiva -
Coordinamento regionale delle associazioni dei malati cronici**

Infine nel bilancio 2022 compaiono, per la prima volta, voci per attività classificate, come, vuole il modello D come attività di supporto generale che comprendono i versamenti alla sede nazionale delle quote di competenza, il pagamento dell'IRAP e altre attività istituzionali per un totale di 3.461 euro, a cui si aggiungono 2.000 euro di donazione alla Fondazione solidale, inclusi nell'ambito della donazione di 5.000 euro segnalata fra le entrate.

Per effetto dell'andamento sopra descritto, con la conclusione del progetto caregiver e la liquidazione delle relative spese. l'avanzo totale di esercizio scende da 36.650 euro a 21.894 euro, con 6.840 euro nella disponibilità delle casse delle assemblee, le cui spese sono state rendicontate e contabilizzate nelle voci generali. L'ammontare residuo, comunque, consente di pensare a investimenti importanti per la formazione dei volontari, la comunicazione e il sostegno ai progetti finanziati con bandi.

Mara Scagni
Segretario Regionale



CITTADINANZATTIVA
REGIONE PIEMONTEAPS

Tribunale per i diritti del malato - Procuratori dei cittadini - Giustizia per i diritti - Scuola di cittadinanza attiva -
Coordinamento regionale delle associazioni dei malati cronici

RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2022

Relazione di Missione

Le politiche della salute, nel 2022, si sono sviluppate su tre assi particolarmente significativi.

Il primo, in ordine di tempo, è stato la conclusione del progetto “Facciamoci riconoscere” , relativo alla costruzione partecipata di una rete di sostegno ai caregiver dei comuni di Nichelino e Vinovo, realizzati in partnership con il Cipes, con l’adesione dei due comuni, del Consorzio dei servizi sociali, dell’Asl TO5, della Bottega del Possibile, della Caritas di Vinovo e dell’associazione Altro domani di Nichelino, ammesso a finanziamento nel mese di marzo 2021.

Gli obiettivi del progetto:

1. la diffusione di una cultura capace di riconoscere il valore generale e sociale dell’opera dei caregiver
- 2. La costruzione di una rete di sostegno, in collaborazione con i comuni, i professionisti, i servizi sociali, i servizi sanitari, il volontariato e la cittadinanza attiva.
- 3. L’insediamento, in entrambi i comuni di un centro di riferimento per lo sviluppo del protagonismo dei caregiver, sostenuto dalla cittadinanza attiva e dal volontariato.
- 4. La produzione di una mappa dei servizi della comunità.

sono stati sostanzialmente raggiunti ed il 27 maggio sono stati presentati i punti di ascolto, insediati nel due comuni insieme alla rete di sostegno formata da Cittadinanzattiva, Cipes, enti pubblici e da 16 associazioni di volontariato.

Il secondo è stata la celebrazione della VII Conferenza “Sanità e comunità locali”, dedicata al tema “Una sanità a misura di comunità”, organizzata in stretta collaborazione con la rete HPH del Piemonte, in vista della attuazione del DM 77/2022 “Modelli e standard per lo sviluppo dell’Assistenza Territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale”. Il confronto ha visto una larga partecipazione di tutti i soggetti istituzionali, professionali e civici: assessorato regionale, aziende sanitarie, medici, infermieri e farmacisti, esponenti degli enti locali, associazioni dei malati cronici e cittadinanza attiva. Sono stati prese in considerazione, fra l’altro: il ruolo dei distretti, la concreta organizzazione delle case, della comunità, i piani di cura personalizzati e il ruolo delle centrali operative territoriali



CITTADINANZATTIVA
REGIONE PIEMONTE APS

**Tribunale per i diritti del malato - Procuratori dei cittadini - Giustizia per i diritti - Scuola di cittadinanza attiva -
Coordinamento regionale delle associazioni dei malati cronici**

I lavori sono stati conclusi con una raccomandazione sul “Ruolo della partecipazione civica nelle politiche sanitarie territoriali”, che ha destato molta attenzione negli ambienti professionali, anche internazionali ed è stata presentata alla commissione Sanità del Consiglio regionale.

Infine il gruppo di lavoro insediato, al termine della VI^a Conferenza sanità e comunità locali, con la partecipazione dell’assessorato regionale, per la redazione di un Vademecum per i malati cronici come strumento per rimediare alle numerose carenze di informazione esistenti nell’ambito delle politiche per le cronicità ha concluso i lavori. Il testo definitivo, già pubblicato nel nostro sito e in quelli di varie associazioni di malati cronici è stato accolto con favore dagli addetti ai lavori e dovrebbe essere pubblicato sul sito regionale.

Per quanto concerne le attività di tutela e di sostegno, del Tribunale per i diritti del malato, rivolte ai cittadini e ai soggetti fragili, assicurate da decine di volontari, si può constatare una ripresa dopo un periodo fortemente condizionato dalle disposizioni di sicurezza dovuto alla pandemia. Buona parte delle sedi presenti negli ospedali e nelle strutture pubbliche sono state riaperte, mancano all’appello le sedi di Asti, Tortona e Cascina Marchesa di Torino Il centro delle Molinette. è temporaneamente chiuso per lavori. La riduzione del numero di volontari dovuta alla pandemia, comune a molte associazioni, è stata contenuta. È rimasta attiva la rete di cellulari messa a disposizione dai volontari in collegamento con il backoffice, il totale dei contatti quindi è risalito a circa 2.000 e registra l’esplosione dei problemi relativi alle liste di attesa. I volontari delle sedi locali sono intervenuti ripetutamente, e spesso con successo, per risolvere le situazioni più critiche.

Sono ripresi i lavori del progetto nazionale Community Pro, finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali orientato al rafforzamento dell’attivismo civico, nei numeri, nella diffusione territoriale, nell’acquisizione di competenze, e nello sviluppo della capacità dei cittadini di organizzarsi per svolgere attività di interesse generale.

L’area di applicazione del progetto è la valle Bormida e dopo una accurata mappatura del territorio, sono stati organizzati due laboratori ad Acqui Terme dedicati alle strategie di attivazione della Comunità che hanno fissato nuove linee di azione.

A Torino prosegue il progetto di Community organizing attivato dall’Università con l’adesione di Cittadinanzattiva, Arcobirbaleno - Progetto Tenda , Centro polivalente Digit@To - ACP , Cooperativa animazione Valdocco, Progetto rescue, Arcobaleno onlus . S/Pazzi in Barriere, Oltre la Barriera, Pronatura e Comunet. Dopo una intensa attività di ascolto reciproco e di incontri con i cittadini sono stati formati due gruppi dedicati rispettivamente al disagio giovanile e ai rifiuti urbani. Questo secondo ha assunto la denominazione scelta è REVIT (RETE VIVERE IL TERRITORIO) cui hanno aderito Cittadinanzattiva Piemonte, Oltre

Cittadinanzattiva regione Piemonte APS – c.f. 97548880018

sede legale via Giolitti 21 10123 Torino – sede operativa via Cavour 31 10123 Torino tel. 0118178210

pec: cittadinanzattiva.piemonte@pec.it - e mail: citpiemonte@gmail.com

sito <https://piemonte.cittadinanzattiva.it>



CITTADINANZATTIVA
REGIONE PIEMONTEAPS

Tribunale per i diritti del malato - Procuratori dei cittadini - Giustizia per i diritti - Scuola di cittadinanza attiva -
Coordinamento regionale delle associazioni dei malati cronici

la Barriera, Pro Natura e Comunet., Le associazioni aderenti hanno in comune alcune parole d'ordine: partecipazione civica, mobilitazione sociale, democrazia, coinvolgimento dei cittadini. A partire dalla primavera del 2022, in occasione delle polemiche seguite all'installazione delle prime ecoisole in alcuni quartieri di Torino e in previsione dell'installazione delle stesse in Barriera di Milano, il gruppo ha cominciato a lavorare predisponendo un questionario da somministrare ai cittadini; la campagna di ascolto ha avuto come obiettivi: acquisire competenze propositive (anche allo scopo di ottenere credibilità nei confronti degli interlocutori istituzionali); conoscere meglio il territorio; imparare a monitorare i servizi con audit civici; implementare la partecipazione (anche digitale).

Il segretario regionale
Mara Scagni